

COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA

Provincia di Piacenza

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONE O SOCIETÀ SPORTIVA SENZA FINI DI LUCRO INTERESSATA A RIQUALIFICARE E GESTIRE, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. N. 38/2021, L'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO NEL CAPOLUOGO – VIA T.A. EDISON snc . (lotto nr. 2 – palazzetto volley e relativi spazi accessori)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(redatta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

II / La sottoscritto/a				
codice fiscale		nato a		
il	nella sua qualità	di		
autorizzato a rappreser	ntare legalmente	l'operatore		
con sede in			cap	via
	n	P.I		
manifesta il proprio int	eresse a partecipa	are alla procedura in	n oggetto e, a tal fine cons	sapevole della
responsabilità penale a	cui può andare in	icontro nel caso di a	ffermazioni mendaci, ai ser	nsi dell'art. 76
del DPR n. 445/2000:				
		DICHIARA		
DATI GENERALI DELL'O	PERATORE			
Ragione sociale				
Posta elettronica certif	icata (pec)			
sede legale			Prov. () Cap	
via/piazza			nn	
numero telefono		e-mail		
referente Sig				

A tal proposito dichiara di:

- 1. Di essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso Pubblico di cui all'oggetto;
- 2. Essere in possesso dei requisiti morali di cui alla vigente disciplina applicabile e di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 3. Aver effettuato il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico;

4.	Non aver evidenziato carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto c
	di concessione contestate dall'amministrazione concedente.

, li	
	Timbro e firma

DICHIARA INOLTRE:

- di aver preso visione e compreso l'Avviso di cui all'oggetto e di accettare incondizionatamente ed integralmente, senza riserva alcuna, le prescrizioni ivi contenute;
- di prendere atto e accettare che la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo il Comune, il quale si riserva di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte in qualsiasi momento, il procedimento avviato senza che si possa vantare alcuna pretesa;
- di essere a conoscenza che la dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti, che saranno oggetto di successiva verifica;
- ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, che i fatti, stati e qualità riportati nella dichiarazione corrispondono a verità;
- di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., il Comune procedente al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.
- art. 94 comma 1 del D.Lgs. 36/2023: Che non sono state comminate, nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b) e c), condanne con sentenza definitiva, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, misure interdittive, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in

quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ad integrazione di quanto sopra il sottoscritto dichiara:

- art. 94 comma 2 del D.Lgs. 36/2023: Che non sussistono ragioni di decadenza, sospensione, divieto previste dall'art. dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice

L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 94 del D.Lgs 36/2023 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Il sottoscritto dichiara altresì:

σιισ	scritto dicrilara altresi:
•	che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne: (Devono essere
	indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia
	beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella
	dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la
	condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la
	riabilitazione):
	per quanto riguarda soggetti cessati dalla carica: (barrare l'ipotesi che ricorre)
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono

cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la

società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016; oppure ☐ che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. di seguito 50/2016 come(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica) □ e che nei confronti dei seguenti soggetti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18; oppure e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati <u>è stata pronunciata</u> sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante: - art. 94 comma 5 del D.Lgs. 36/2023: Che non sussistono le cause di esclusione di cui al comma 5 – art. 94 del D.Lgs. 36/2023 che si dettagliano in seguito: a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito; c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n.

198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo

- 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

Il sottoscritto dichiara altresì: Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

- Art. 95 c. 1 del D.Lgs. 36/2023: Il sottoscritto dichiara altresì:

- a) che non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014; b) che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile;
- c) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente non ha commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

- Art. 95 c. 2 del D.Lgs. 36/2023: Il sottoscritto dichiara altresì:

Di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure

quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

- Art. 98 c. 1 e 3 del D.Lgs. 36/2023: Il sottoscritto dichiara altresì:

Di non aver commesso gravi illeciti professionali che possano desumersi dal verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:

- a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale:
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Con riferimento alla precedente lettera h) si rammenta che, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

- a) il reato è stato depenalizzato;
- b) è intervenuta la riabilitazione;
- c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- e) la condanna è stata revocata.

Il Sottoscritto dichiara altresì: di impegnarsi a segnalare ogni evenienza che modifichi, durante la durata del contratto, quanto dichiarato in precedenza;

pertinenti al seguente affidamento ovvero:	
Requisiti di idoneità professionale: - Denuncia presso la camera di commercio di :	
- Numero REA (Repertorio delle notizie Economiche Amministrative)	
(di cui si allega visura)	
- Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche presso il CONI al nu	ımero
(di cui si allega certificato di iscrizione)	
- Che il proprio atto costitutivo e statuto e registrato presso l'Agenzia delle E	ntrate di Piacenza al
numero in data (di cui si allegano copia)	
- Che i propri iscritti tesserati sono: nr (per quanto attiene all'at	ttività agonistica)
- Che i propri iscritti non tesserati sono: nr (per quanto attiene all'a	
Requisiti di capacità economica e finanziaria l'affidatario dichiara i segue	enti aspetti economici
dell'associazione:	
Proventi attività istituzionale (non commerciale): quote associative	
Proventi attività istituzionale (non commerciale): raccolta fondi	
Proventi attività istituzionale (non commerciale): altri proventi (specificare nel dettaglio)	
Ricavi attività commerciali: pubblicità	
Ricavi attività commerciali: sponsorizzazioni	
Ricavi attività commerciali: altri ricavi (specificare nel dettaglio)	
Plusvalenze	
Totale ricavi	
Oneri attività istituzionale (non commerciale): specificare nel dettaglio	
Oneri attività commerciale: specificare nel dettaglio	
Totale costi	
Avanzo/disavanzo di gestione	
Requisiti di capacità tecnica e professionale sono soddisfatti poiché l'affidata	atario ha eseguito nel
triennio precedente a quello di indizione della procedura, servizi analogh	
affidamento (specificare nel dettaglio):	
/-	·
li:	
li	
Tim	bro e firma

Allegati:

- copia della carta di identità del dichiarante in corso di validità;
- l'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dagli uffici comunali.